

# SEGNI

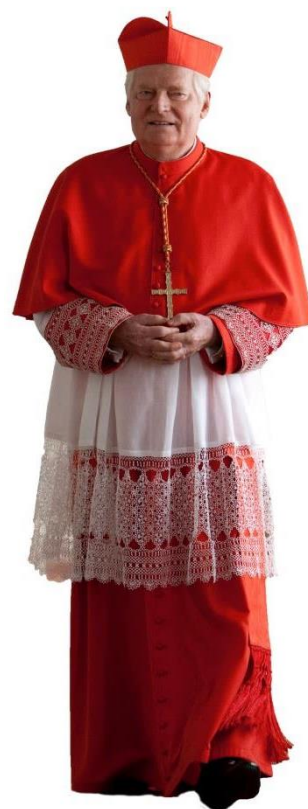
Una stretta di mano è una presa d'impegno; un abbraccio è promessa di accoglienza, di sostegno, di cura. Ci sono nella nostra vita dei gesti che hanno un significato molto più ricco e profondo di quanto appare.

Sono i segni.

Anche la nostra fede è caratterizzata da tanti segni che hanno in se una ricchezza tutta da scoprire: il segno di croce che ci ricorda l'amore sconfinato di un Dio che ci dona la sua vita e lo di-segniamo sul nostro corpo innumerevoli volte lungo la vita col gesto della mano (si dice proprio "segnarsi"). E come è tremendo quando a un segno si dà un significato diverso, falso: un bacio è un impegno al dono di sé, dice amore, non può nascondere egoismo o altro.

Questa settimana vivremo l'inizio della VISITA PASTORALE che l'arcivescovo sta svolgendo in tutta la diocesi. Essa è segno della cura che il vescovo deve e vuole avere nei confronti del popolo di Dio che gli è affidato e ancor più è segno dello sguardo buono e attento del Buon Pastore, Gesù, nei confronti del suo gregge. Il cardinal Scola verrà **giovedì 1 dicembre** a incontrare tutti i fedeli delle parrocchie del Decanato, quindi anche noi. L'incontro avverrà **a Gorgonzola, presso il cinema-teatro Argentia, alle 21**. Visitandoci l'arcivescovo ci darà delle indicazioni per il nostro cammino, per il nostro essere Chiesa e risponderà ad alcune domande. Potrebbe apparire un incontro formale e distaccato, ma vuole essere, tenuto conto della vastità della Diocesi, l'incontro con un padre. Il legame col vescovo è la garanzia nel concreto cammino delle chiese locali, le parrocchie, di un legame al Vangelo, alla testimonianza vera degli apostoli che hanno visto Gesù risorto. Vi sarà successivamente una visita feriale dove il vicario episcopale incontrerà tutte le comunità, a gennaio starà con noi per un tempo più disteso incontrando Consiglio Pastorale, persone e gruppi. E tutto continuerà nel nostro cammino di sempre dove il Signore non smette di visitarci con tanti segni del suo amore.

Sì, tutti segni dell'amore di Cristo che si prende cura della sua sposa che è la Chiesa: noi.



*don Matteo*